

**FONDAZIONE
LUCE PER LA VITA ONLUS**

**BILANCIO SOCIALE
ESERCIZIO 2023**



LETTERA DELLA PRESIDENTE

“Il mio viaggio terapeutico personale ha testimoniato un progresso straordinario nel trattamento del dolore e degli altri sintomi. La sfida di educare gli altri in queste terapie rimane. Inevitabilmente però c'è sempre stato e sempre ci sarà un fondamento umano tanto quanto uno professionale del lavoro che noi facciamo”

Cicely Saunders

A quasi 30 anni dalla pubblicazione dell'articolo che contiene questa frase della fondatrice del movimento delle cure palliative su una prestigiosa rivista di letteratura scientifica, il significato sotteso e profondo risulta attuale: accompagnare alla fine della vita significa mettersi in gioco come professionisti e come persone.

Lo abbiamo ascoltato molte volte anche direttamente da un caro amico di noi di Luce per la vita, Frank Ostaseski, quando ricorda che la morte non è un evento solo clinico, ma riguarda la vita delle persone che la lasceranno, delle persone che resteranno, e degli accompagnatori.

Il fondamento umano e professionale è ciò che ha sostenuto le azioni che vengono descritte in questo bilancio sociale della Fondazione Luce per la vita 2023: abbiamo sostenuto le competenze con la formazione continua, abbiamo promosso la disseminazione di buone pratiche nell'ambito della cura a fianco di tanti altri professionisti afferenti alla rete dei servizi, abbiamo sostenuto la capacità di essere presenti a sé e a gli altri.

Entrare a contatto con i momenti più vulnerabili delle vite delle persone, necessita di preparazione teorica e di un sapere umano che richiedono una mente e un cuore aperti: vi invito a leggere le pagine che seguiranno con lo stesso spirito di gentilezza e di gratitudine che spesso abbiamo provato nello stare accanto ai malati che faticavano a lasciarsi andare o ai familiari prostrati dall'esperienza di perdita.

Il bilancio racconta di queste e di altre sfide raccolte a livello operativo da professionisti e volontari e da Luce per la vita come Ente, che ha siglato come capofila la prima convenzione a seguito di istanza posta ai sensi dell'istituto normativo della co-progettazione con la riforma del Terzo Settore.

Il 2023 ha posto le basi per la costruzione del partenariato con la Pubblica Amministrazione, con una miscellanea di culture organizzative che ci hanno mantenuto doverosamente in ascolto della complessità che permea la comunità.

A nome di tutte le persone con cui operiamo quotidianamente all'interno della Fondazione, desidero rinnovare il sentimento di gratitudine: ogni volta che si sosta, nel dolore e nella gioia, siamo in grado di sentirlo emergere ed è ciò che ci può sostenere.

Grazie a chi ci aiuta a conservare la vita fino agli ultimi istanti: con la presenza, con la competenza, con le donazioni, con le parole o nel silenzio di uno sguardo riconoscente.

La presidente
Dott.ssa Eugenia Malinverni



INDICE

I	Metodologia	pag.1
II	Informazioni generali sull'ente - Finalità di Luce per la vita	pag. 2
III	Organizzazione: struttura governo e amministrazione	pag. 5
IV	Persone che operano per l'ente	pag. 7
V	Obiettivi e attività	pag. 11
VI	Situazione economico-finanziaria	pag. 19
VII	Altre informazioni - valutazione impatto sociale	pag. 24
VIII	Monitoraggio svolto dall'organo di controllo	pag. 27

Metodologia adottata per la redazione

La metodologia adottata per la redazione si basa sul Decreto del 4 luglio 2019 "Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo Settore", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 186 del 9 agosto 2019. L'obiettivo principale è garantire la massima trasparenza per esprimere il significato delle attività svolte dall'ente.

Sono stati sviluppati i seguenti aspetti:



Informazioni generali dell'ente



Struttura, governo e amministrazione



Persone coinvolte nell'attività



Obiettivi e attività dell'ente

Situazione economico-finanziaria



Altre informazioni rilevanti



Monitoraggio da parte degli organi di controllo



**Informazioni generali sull'ente:**

LUCE PER LA VITA O.N.L.U.S.

Trasformata in Fondazione con rogito notarile in data 06/10/2021 e successiva modifica sul Registro delle Persone Giuridiche della Regione Piemonte al n. 626, notificata con Determina Dirigenziale n.2168/A1419A/2021 del 22/12/2021, l'Associazione è stata costituita nel 1997 e iscritta nello stesso registro a partire dal 21/07/2005.

Con atto notarile del 26/04/2022 la Fondazione ha adottato testo di statuto conforme alle disposizioni del Codice del Terzo Settore che regolerà la Fondazione solo in seguito all'iscrizione nel RUNTS che sarà richiesta una volta decorso il termine di cui all'art. 104, comma 2 del D.Lgs 117/2017.

Fino a tale momento la Fondazione sarà regolata dal vigente Statuto
Sede legale Corso Orbassano, 336 –
10137 Torino

Sede operativa Corso Torino, 6 –
10098 Rivoli - TO

CF 95553310012

P.IVA 09062860011

www.luceperlavita.it

email: info@luceperlavita.it

PEC: luceperlavita@pec.it

CCIAA di Torino

Iscrizione REA TO-1104675

Aderente a Società Italiana Cure Palliative.

Associata a Federazione Cure Palliative, di cui è sede per il coordinamento della Regione Piemonte.



La missione statutaria di **LUCE PER LA VITA O.N.L.U.S.** è stata soddisfatta nel corso del 2023, avendo orientato l'operato agli obiettivi che costituiscono lo statuto stesso, ovvero:

assicurare cure palliative in ambito domiciliare e residenziale per le persone che incontrano la fase avanzata di una malattia oncologica o cronico degenerativa evolutiva per la quale non siano indicati trattamenti volti alla guarigione, alla stabilizzazione della malattia o a un prolungamento significativo della vita;



promuovere la **tutela** dei diritti, la qualità e la dignità della vita delle persone sofferenti, malate, anziane e nella fase terminale della loro esistenza, in qualsiasi luogo esse si trovino;



promuovere la **conoscenza** e la diffusione delle possibilità di aiuto e di cura in ambito domiciliare;



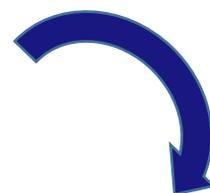
promuovere la diffusione e l'attuazione delle cure palliative come **risposta globale e individualizzata ai bisogni del malato e della sua rete affettiva**, in merito all'esperienza di cura della fase terminale della malattia;

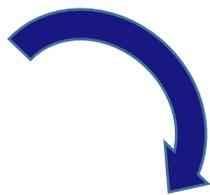


favorire il reinserimento e la permanenza al loro domicilio, quando possibile, delle persone sofferenti, malate, anziane e nella fase terminale della loro vita, assicurando ad esse ed ai loro familiari la necessaria cura ed assistenza.



A gennaio 2023 si è siglato l'accordo per un partenariato di nove anni con **ASLTO3** e **AOU San Luigi Gonzaga di Orbassano** a seguito di istanza di co-progettazione da parte di Luce per la vita e Fondazione F.A.R.O. posta a inizio 2022. È stata successivamente costituita una Associazione Temporanea di Scopo per la collaborazione con l'ASLTO3 con la stessa **Fondazione F.A.R.O.**, la **Cooperativa Pier Giorgio Frassati** e **Luce per la vita** in qualità di capofila.





Pertanto:
 fino alla data del 25/01/2023 Luce per la vita è stata capofila dell'Associazione Temporanea di Impresa con la Fondazione F.A.R.O ed è stato prorogato l'accordo contrattuale con l'AOU San Luigi Gonzaga di Orbassano per la gestione dell'hospice Anemos da parte di Luce per la vita;

Luce per la vita è sede del coordinamento degli ETS che in Regione Piemonte aderiscono alla Federazione Cure Palliative (FCP), a cui Luce per la vita aderisce dal 2013;

Per questo ruolo di coordinatore regionale FCP, la presidente di Luce per la vita è stata inserita nel gruppo di coordinamento della Rete Regionale Cure Palliative e nella Rete Regionale Terapia del Dolore e Cure Palliative Pediatriche, nonché nel Gruppo Tecnico Regionale per le Cure Palliative costituito all'interno di Azienda Zero;

Dalla costituzione avvenuta nell'ottobre 2020, Luce per la vita è sede operativa di **Ars Pallium Academy**, rete che include altri tre enti per lo sviluppo della formazione in cure palliative. La segreteria di Ars Pallium Academy è gestita grazie alle risorse rese disponibili da LPV verso Anemos Curando S'Impara.

Partecipiamo ai lavori del Consiglio Nazionale della Federazione Cure Palliative attraverso la presenza della presidente, eletta in giugno 2022.

Abbiamo mantenuto la convenzione con **Il porto dei piccoli**, Associazione con sede a Genova, che si occupa di supporto ai minori malati e alle loro famiglie, promuovendo attività di gioco e di educazione.

La collaborazione prevede il sostegno alle famiglie che incontriamo per assistere una persona malata, sia che sia un genitore o un bambino. Al momento l'accordo è stato rinnovato, ma non ancora attivato.

Luce per la vita ha aderito alla rete di enti già attivi sul territorio dell'ASLTO3 che sostengono il Progetto Protezione Famiglie Fragili promosso dalla Rete Oncologica. Parteciperemo al progetto anche all'interno dell'Azienda Ospedaliera Universitaria San Luigi Gonzaga dove capofila sarà **l'Associazione San Luigi**: siamo in attesa di ricevere la formalizzazione dell'accordo.





Luce per la vita è stata amministrata da un Consiglio di Amministrazione, riconfermato dall'atto costitutivo della Fondazione del 06/10/2021, e composto da:

Eugenia Malinverni, presidente

Claudio Ritossa, vicepresidente

Luciana Babich, segretario

Andrea Ferreri, consigliere

Francesca Paruzzo, consigliere

Roberto Pozzi, consigliere

La Fondazione è iscritta al n. 626 del Registro delle Persone Giuridiche della Regione Piemonte.

Il revisore dei conti, dott. Federico Moine, ha incarico triennale dalla avvenuta trasformazione in fondazione.

I collaboratori svolgono la loro attività con un costante flusso informativo e di partecipazione alla vita dell'ente.

Per quanto riguarda la sicurezza dell'ente, è stato nominato un RSPP esterno e un RLS tra i dipendenti. Quest'ultimo, in collaborazione con RSPP e datore di lavoro, provvede a compilare il questionario sullo Stress Lavoro Correlato, partecipando alla tutela del benessere degli operatori.

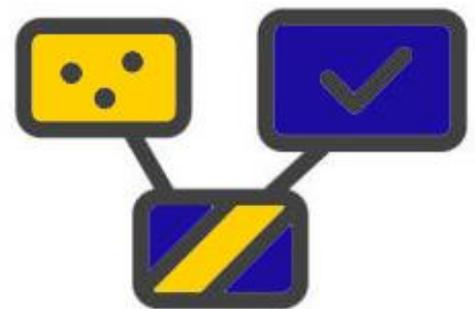
Il coinvolgimento degli stakeholder avviene tramite diverse modalità: in primis, sono considerati portatori di interesse i soggetti di cui Luce per la vita si occupa per mission. Le persone malate e le loro reti affettive vengono coinvolte direttamente durante la fase di assistenza, sia a domicilio che in hospice, e l'oggettivazione di tale lavoro è registrata all'interno delle cartelle clinico assistenziali. I familiari dei malati che assistiamo esprimono la loro soddisfazione tramite un questionario di valutazione della qualità percepita della cura.

Il grado di coinvolgimento dei collaboratori e dei volontari è monitorato anche attraverso le riunioni di équipe e dei volontari.

Nel secondo semestre del 2023 il benessere lavorativo è stato promosso attraverso incontri di intervizione dedicata agli operatori unendo i due gruppi di lavoro.

Luce per la vita è presente sui social. I donatori, unitamente alla regolare dichiarazione di avvenuta donazione, ricevono una lettera di ringraziamento. Gli enti sostenitori delle attività istituzionali di Luce per la vita e/o di progetti dedicati, ricevono regolare reportistica semestrale /annuale, secondo accordi assunti in fase di definizione della richiesta.

Gli enti con cui collaboriamo esprimono soddisfazione e/o segnalazioni attraverso il contatto costante per lo svolgimento stesso delle attività. Portatori di interesse con diverso grado di coinvolgimento sono gli insegnanti e gli studenti delle scuole di vario ordine quando Luce per la vita opera attraverso il protocollo di intesa con l'Ospedale Infantile Regina Margherita e le ASL della provincia di Torino per accompagnare minori in fase avanzata di malattia o quando sono coinvolti per la malattia di un adulto.





In ottobre è stato sostenuto l'**audit** per il mantenimento della certificazione a norma **UNI EN ISO 9001:2015** con ente terzo di certificazione (Bureau Veritas) con esito positivo (Certificato IT 318432, emesso il 06 ottobre 2022). Tale certificazione è valida per ogni settore operativo della Fondazione.

Attraverso l'Associazione "**Insieme per Luce**", Organizzazione di Volontariato - generata da operatori e volontari di Luce per la vita a sostegno delle attività statutarie - sono stati realizzati interventi di visibilità, raccolta fondi e sensibilizzazione della cittadinanza.

La presente relazione è costruita analizzando i settori di attività. I singoli settori operativi prendono iniziative discusse all'interno delle riunioni del Consiglio di Amministrazione (CdA), con una percentuale di partecipazione dei consiglieri in media pari al 90%.



Le attività svolte nel 2023 evidenziano la natura della Fondazione, basata sulla collaborazione tecnica di **operatori professionisti della salute** di diversi profili (medici, infermieri, fisioterapisti, psicologi, operatori socio sanitari, assistente spirituale laico).



Le attività dei **volontari** dell'ambito divulgativo e dell'ambito assistenziale sono state coordinate all'interno dell'Associazione di Volontariato Insieme per Luce OdV, consentendo di riprendere le attività di presenza solidale in hospice e di realizzare campagne di raccolta fondi. Luce per la Vita ha deciso di mantenere l'adesione alla Consulta del Volontariato del Comune di Rivoli all'interno della quale è inserita anche Insieme per Luce OdV. Durante il CdA svoltosi in data 19 aprile 2023 è stato approvato il bilancio consuntivo del 2022, il previsionale per il 2023, e sono stati presentati e discussi gli obiettivi per l'anno corrente.



Il programma per il 2023 aveva come prospettiva principale lo sviluppo delle cure palliative attraverso l'implementazione della Rete Locale di Cure Palliative (RLCP) per il tramite del nuovo accordo di partenariato. Il documento progettuale presentato per la co-progettazione, ha previsto uno sviluppo su tutti i nodi della rete, ovvero quello ambulatoriale, ospedaliero, domiciliare e residenziale in hospice, con l'aumento del numero di posti letto da gestire all'interno dell' AOU San Luigi Gonzaga di Orbassano.

Durante l'esercizio 2023 hanno prestato la loro opera complessivamente 40 persone, delle quali 9 come dipendenti e il restante come liberi professionisti.

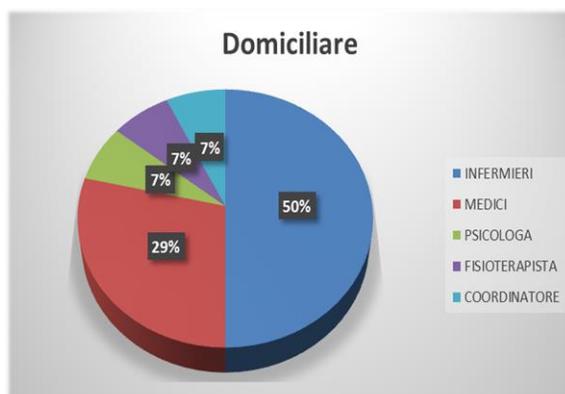
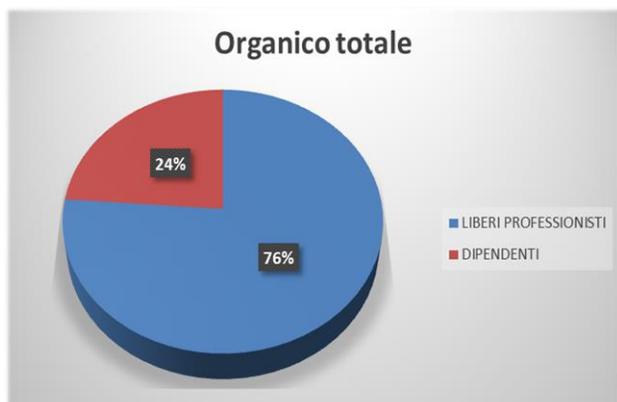
Persone che operano per l'ente



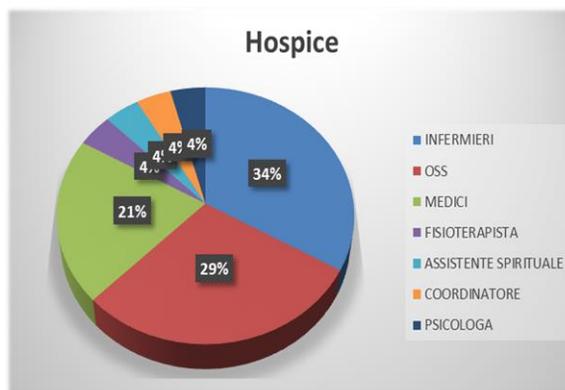
In hospice abbiamo
proseguito con
l'attività di Pet therapy
e con la musicoterapia



I dipendenti sono inquadrati secondo il CCNL UNEBA, 2 per il settore segreteria, 7 per le attività che vengono svolte in hospice. Per i liberi professionisti, le tariffe sono stabilite dal Consiglio di Amministrazione. La tariffa viene deliberata dopo indagine di mercato; viene allineata nel rispetto delle necessità di riconoscere l'esperienza maturata dai professionisti, dall'esigenza di retention e dal buon uso delle risorse; viene consegnata all'operatore come documento all'avvio della collaborazione.



La strutturazione dei compensi è a riconoscimento orario o forfettario in caso di particolari prestazioni clinico-assistenziali o di incarichi, come avviene per il responsabile qualità, il responsabile gestionale organizzativo o altre figure in collaborazione esterna come le psicoterapeute per la supervisione.

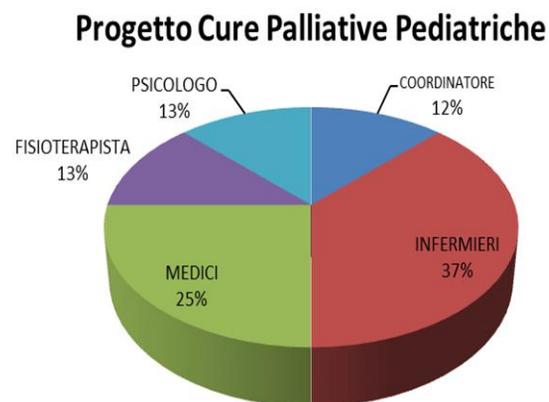


Nei due settori operativi dedicati all'assistenza, il personale coinvolto è presente come evidenziato dai grafici.

Nel settore domiciliare sono presenti 12 operatori. Nel settore hospice sono presenti 18 operatori.

All'interno del settore domiciliare sono presenti i professionisti previsti dalla normativa relativa al contesto dei minori e dedicate al **Progetto di Cure Palliative Pediatriche**. L'attività è regolamentata da un accordo con le ASL della Città di Torino e con l'AOU Città della Salute - Ospedale Infantile Regina Margherita di Torino.

L'accordo prevede le attività in regime libero professionale per i due medici che operano in intramoenia attraverso la convenzione con Luce per la vita.



Luce per la vita si avvale della presenza dei volontari, suddivisi in due ambiti di operatività secondo le Linee Guida predisposte dalla Federazione Cure Palliative. Le azioni di volontariato sono garantite, a partire da maggio 2021, dalla **Associazione di Volontariato Insieme per Luce OdV**.

I volontari dell'ambito assistenziale dedicano il loro tempo attraverso la presenza accanto a malati e familiari, prevalentemente in hospice; i volontari dell'ambito divulgativo supportano le attività di informazione, di raccolta fondi e di sviluppo dell'ente. Alcuni volontari dedicano parte del tempo in entrambi gli ambiti.

Nel corso del 2023 le presenze dei volontari in hospice sono riprese regolarmente e per tale attività sono state stimate **1500 ore di volontariato**.

Riteniamo che il valore aggiunto della presenza dei volontari sia difficilmente monetizzabile: la gratuità e la solidarietà che vengono offerte da persone che a volte hanno vissuto direttamente la perdita di un loro caro, appoggiano su basi valoriali coltivate ed elaborate da ogni singola, irripetibile persona che sceglie di partecipare alle attività di Luce per la vita attraverso la OdV.

Per tutti i collaboratori, dipendenti e volontari, sono state programmate e realizzate sessioni di supervisione per promuovere il benessere e la qualità del lavoro.



Insieme X Luce

A S S O C I A Z I O N E



Sono stati effettuati **audit interni**, sia gestiti dalla responsabile qualità, sia con personale esterno, e un audit di terza parte per il rinnovo del certificato a norma UNI EN ISO 9001:2015 come già sopra descritto.

Le figure professionali presenti in hospice sono quelle previste dalla normativa e rispondono ai requisiti di gara.

Sono stati condotti n. **9 incontri di intervisione per tutta l'équipe**, con le stesse modalità sopra esposte per il settore domiciliare.

In questa cornice operativa si inseriscono i **volontari**, un gruppo di persone opportunamente formate all'interno di Luce per la vita secondo le linee guida della Federazione Cure Palliative, e attualmente inserite in Insieme per Luce dalla sua costituzione. Gli attuali volontari sono diventati soci di **Insieme per Luce OdV** e gli statuti sono stati elaborati appositamente per condividere scopi e finalità con Luce per la vita nel momento del completamento della trasformazione in fondazione.



L'operatività dei volontari, in ogni funzione declinata grazie alle indicazioni di Federazione Cure Palliative, è in continuità con le attività già consolidate nel corso degli anni.

Sono state ancora limitate le visite dei familiari in hospice; questo garantisce la sicurezza di un luogo di cura con elevata presenza di fragilità e al contempo richiede agli operatori e ai volontari di assicurare comfort relazionale e affettivo alle persone ospitate.

È stata effettuata la commemorazione dei defunti il 31 ottobre presso la sala convegni "San Luigi Gonzaga" dell'AOU San Luigi, presenti circa 50 persone tra familiari di persone assistite, volontari e operatori.





L'attività a domicilio

Per le attività tipiche, questo CdC analizza l'assistenza di cure palliative domiciliari che chiude con un disavanzo € 30.575.

Le motivazioni di tale perdita sono legate alla volontà dell'ente di garantire risposte tempestive alle persone residenti sul territorio di competenza dell'accordo con ASLTO3 con bisogni di cure palliative.

L'erogazione del contributo della **Fondazione Compagnia di San Paolo** è stato inserito quasi interamente in questo CdC in coerenza con il progetto presentato e accolto dalla Fondazione di erogazione.

Tra i proventi abbiamo avuto un incremento di € 12.891 di donazioni liberali e tra i costi è stato scelto di ridurre la spesa per gli operatori (- 19.443 rispetto al 2022, riferiti anche al riconoscimento dello straordinario impegno profuso l'anno precedente durante l'emergenza Coronavirus).

Il numero di persone assistite varia ogni anno, anche in riferimento al case-mix: Luce per la vita ha realizzato la propria attività istituzionale con un numero di 564 prime visite di valutazione. Al 31 dicembre 2023 abbiamo assistito 1 paziente in più rispetto al 2022, e nessuna segnalazione è stata inevasa.

La media di giorni di assistenza è leggermente diminuita passando da 24,3 a 23,5 giorni.

Come già descritto, Luce per la vita risulta capofila dell'ATS con Fondazione F.A.R.O. per quanto riguarda l'attività di cure palliative domiciliari sul territorio della ASLTO3: sono state ricevute 893 richieste di attivazione di cure palliative: *di queste, 95 sono state annullate per decesso / ricovero / mancata dimissione.*

Cure palliative domiciliari

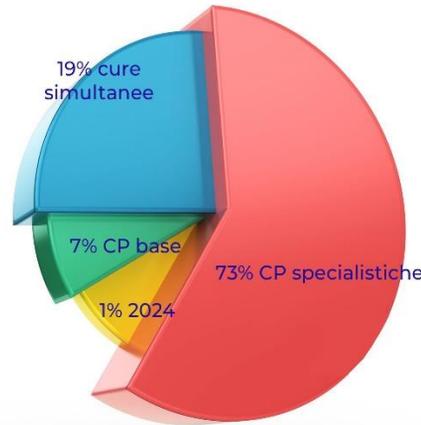


Delle **564 prime visite** effettuate da Luce per la vita secondo gli accordi interni all'ATS, n. 413 sono esitate sin da subito in assistenze in cure palliative (cp) specialistiche; n. 41 in cp base + n. 110 in cure simultanee; due di queste richieste erano arrivate a fine dicembre 2023.

Poiché è sempre possibile il passaggio da un setting di cura all'altro, in totale sono stati seguiti:

461 pazienti -> cp specialistiche
78 -> cp base
107 -> in cure simultanee

Esito prime valutazioni



A questi, si sommano i 29 pazienti già in carico dal 31/12/2022, per un totale di 490 interventi in cp specialistiche perché durante l'assistenza, come previsto dalla convenzione, 81 persone sono transitate nei vari livelli di assistenza.

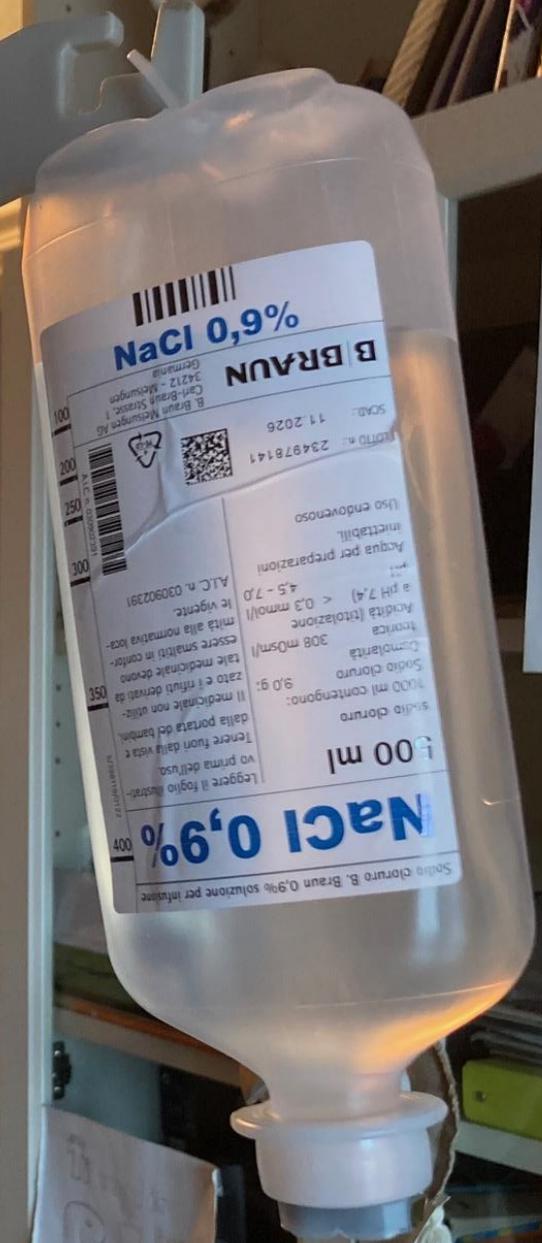
Tra gli assistiti, 51 non erano affetti da cancro, ma da altre patologie d'organo end stage (scompenso cardiaco avanzato, cirrosi epatica, insufficienza renale, patologie respiratorie, patologie neurologiche). Questo è un dato particolarmente rilevante per lo sviluppo delle cure palliative, poiché si sta progressivamente aumentando la percentuale, passando dal 9 al 10% sul totale degli assistiti, in linea con i cambiamenti demografici ed epide-miologici in essere.

Le giornate di assistenza complessive per i pazienti seguiti in cure palliative specialistiche sono state n. 11.790.

I dati di attività includono anche le ore medico/infermiere prestate per le persone nel percorso di cure palliative di base o in cure simultanee, che ricevono periodicamente una visita programmata del personale dedicato e specializzato in cure palliative.

Sono state erogate prestazioni specialistiche per 439 visite condotte da due operatori (medico e infermiere) e n. 44 solo medico.

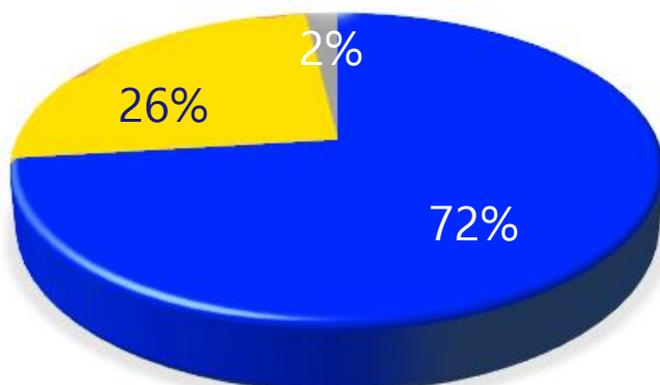
Abbiamo effettuato n. **291 consulenze psicologiche** per pazienti in carico e familiari, di cui 98 prime visite e 193 incontri successivi.



Nel rispetto degli indicatori ministeriali per la definizione degli Standard come da DM 43 del 22 febbraio 2007, si raggiungono le percentuali indicate qui sotto:

Per i **490** pazienti seguiti in cure specialistiche, le statistiche delle giornate assistenza, età e sesso, sono le seguenti:

Assistenze <7gg e >120 gg su 490

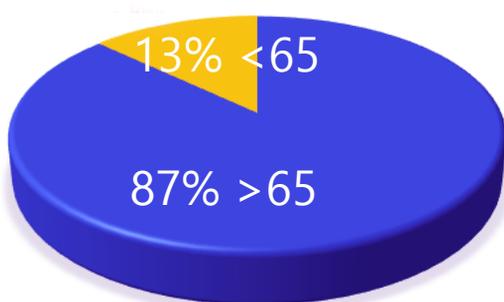


72% tra 7 - 120 26% < 7gg - 2% > 120

50% uomini 50% donne



Età 18/64 - ->65



Qualità percepita delle cure

85,45% ringraziamenti
6,36% spunti di miglioramento
8,18% richieste per il percorso di cura



Le persone assistite sono state suddivise come segue nei **distretti** del territorio ASLTO3 :



Area Metropolitana Nord:
151
31%

Area Metropolitana Centro:
Collegno 95
Rivoli 57
37%

Area Metropolitana Sud:
Orbassano 3
1%

Distretto Val Susa/Sangone:
Susa 154
Giaveno 0
31%

Distretto Pinerolese:
Pinerolo 0

All'interno del settore operativo **domiciliare** si inserisce il **progetto pediatrico**, finanziato in origine dalla Fondazione Fondiaria Sai e totalmente indipendente da finanziamenti pubblici.

Luce per la vita sottolinea l'importanza di tale progetto e l'esistenza di questo protocollo di intesa come unico all'interno del panorama regionale.

Durante il 2023 abbiamo assistito 2 minori nel livello di base per un totale di 498 giornate di assistenza; effettuato una consulenza a una terza minore. In tutti e tre i casi, i minori erano affetti da malattia non oncologica. Il progetto prevede l'interazione con la rete affettiva dei **minori**, proseguendo con il supporto psicologico nell'elaborazione della perdita.

Il costo totale da attribuire a questo percorso è stato di € 3.208,52.





Nel corso del 2023 Luce per la Vita ha assistito in **setting residenziale**, presso l'**Hospice Anemos** all'interno dell'AOU San Luigi Gonzaga di Orbassano, n. **124 persone** affette da malattia inguaribile (117 nuovi ingressi + 7 in carico al termine del 2022).

Il CdC chiude con un avanzo di € 20.905: quest'anno non sono inseriti a bilancio i costi relativi ai medicinali forniti dal San Luigi poiché come da Protocollo n. 12339/2023 del 28/07/2023 a firma della Direzione Generale è stato deliberato che, a parziale accoglimento della nostra istanza, a decorrere da gennaio 2023 e fino all'attivazione degli ulteriori 8 posti letto previsti dalla convenzione siglata a gennaio, verranno forniti farmaci, dispositivi medici e materiale di consumo senza procedere alla relativa fatturazione. Per la spesa del personale, sono stati designati dal CdA proventi del 5x1000 per l'importo di € 40.844,75.

E' terminata a novembre l'attività a supporto dello sviluppo dei professionisti infermieri attraverso un CO.CO.CO. per il progetto sperimentale di un modello organizzativo di primary nursing, che prosegue grazie alla coordinatrice assunta full time nel mese di ottobre.

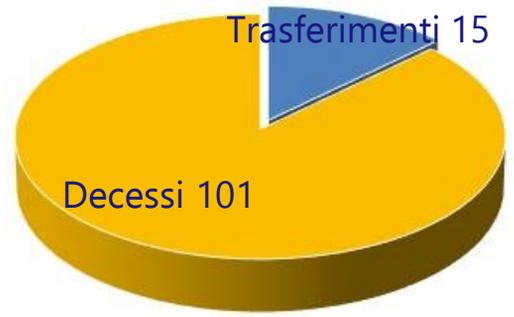
Hospice Anemos Ospedale S. Luigi di Orbassano

Per il progetto di ampliamento dell'hospice si è dato incarico allo studio di architettura Archisbang per una ottimizzazione dei consumi e il minor impatto ambientale possibile, finanziato dal contributo della Compagnia di San Paolo di € 30.000. Per questo settore operativo, con lettera rif. 2022/8419 prot., ricevuta in data 07/06/2022, l'AOU ha richiesto una proroga al 31/12/2022. In seguito, stante la scadenza al 31/12/2022 dell'affidamento del servizio, disposto con Deliberazione D.G. n. 321 del 16/06/2022, e considerato che era in corso di definizione da parte di ASLTO3 l'attivazione del partenariato con ETS ai fini della co-progettazione di una rete di sostegno al fine vita e degli interventi di cure palliative nel territorio di pertinenza, ad integrazione e sviluppo della rete locale di cure palliative ai sensi dell'art. 55 del d. lgs. n. 117/2017 e della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., è stata richiesta disponibilità ad un affidamento della gestione per l'ulteriore periodo 01/01/2023 – 28/02/2023.



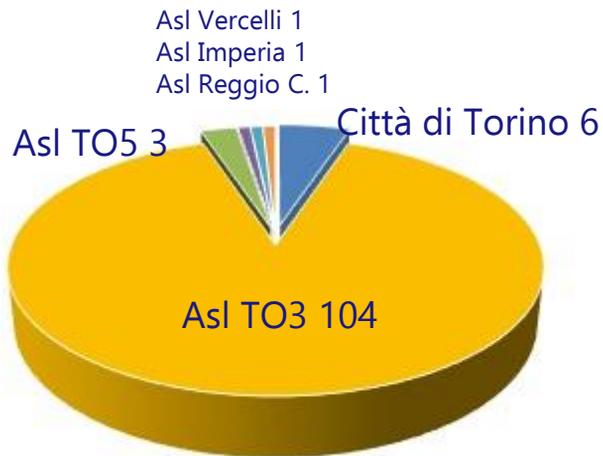
Qui sotto sono evidenziati i dati di: degenza media, provenienza persone assistite, dimissioni per decesso e trasferimento, presenza operatori, presenza volontari, attività di pet therapy, musicoterapia.

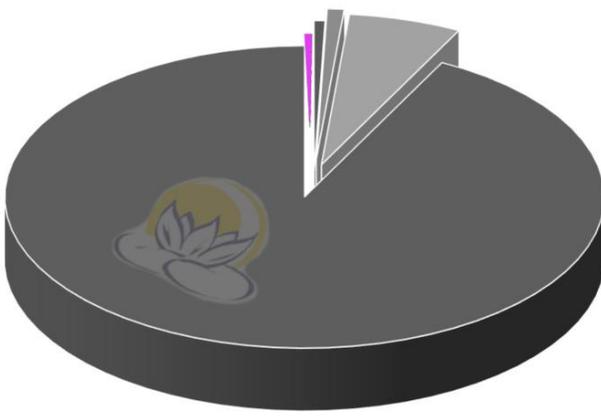
Dimissioni tot 116



Degenza media 25,64 gg

Provenienza





Questo CdC è stato ripristinato nel corso del 2022 per accordi con ASL CdiTO per la collaborazione tutoriale finalizzata al tirocinio di **studenti di Infermieristica** e per la collaborazione di due professioniste per il progetto a favore della **formazione degli insegnanti**. Nel 2023 abbiamo realizzato interventi di supporto e di **formazione** sulle tematiche delle cp per il personale della Cooperativa Frassati inserito nelle assistenze domiciliari del distretto Val Susa in qualità di Operatori Socio Sanitari.

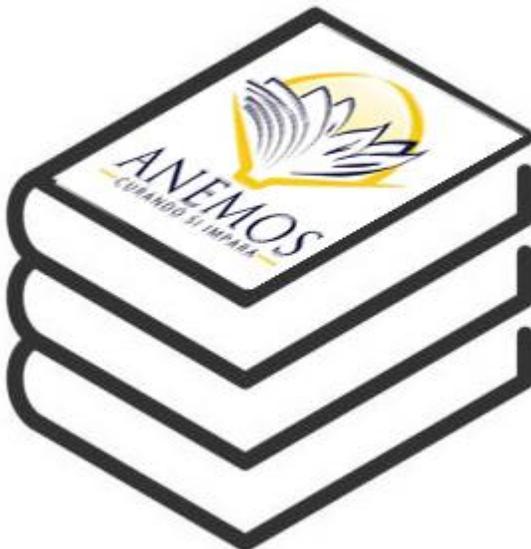


Luce per la vita si avvale di Anemos Curando S'Impara per l'accreditamento di percorsi formativi per i propri collaboratori. www.anemosformazione.it

Sono stati realizzati 5 eventi formativi il 3 aprile, 17 maggio, 21 giugno, 27 settembre e il 25 ottobre 2023 per mantenere le conoscenze sottese alle competenze specifiche in cure palliative.

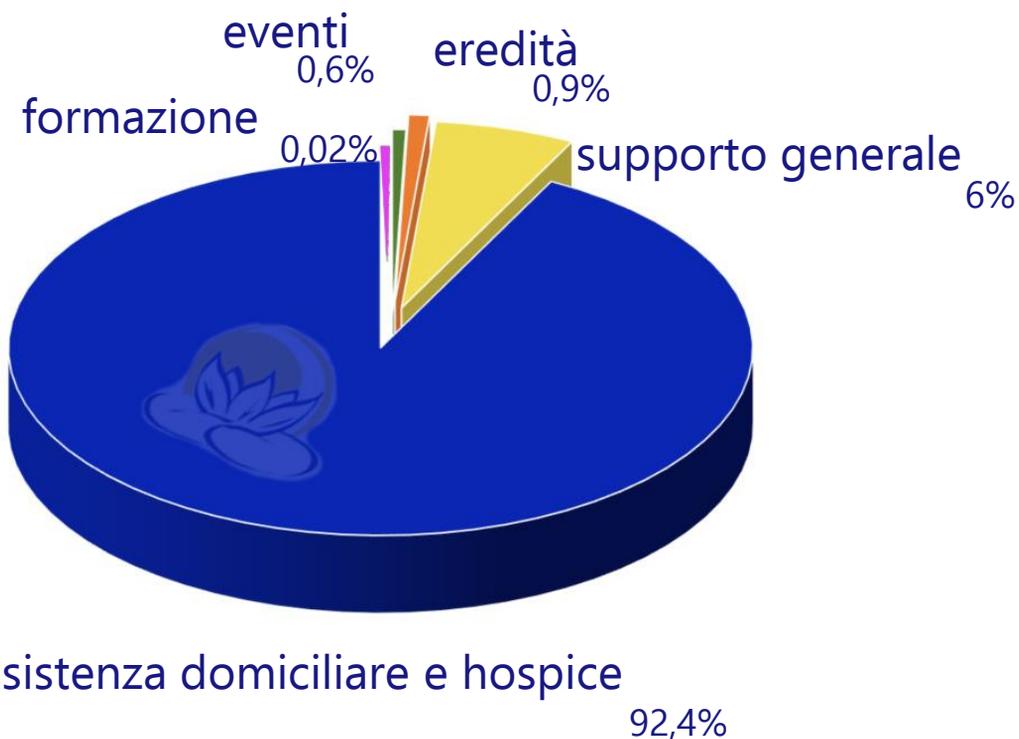
Anemos Curando S'Impara ha lo scopo di promuovere la **formazione** e la **conoscenza** sui temi della salute e della cura, e in particolare di diffondere la cultura e la filosofia delle cure palliative attraverso interventi informativi e formativi rivolti alla popolazione e agli operatori sanitari di ogni profilo professionale.

Il Settore Formazione

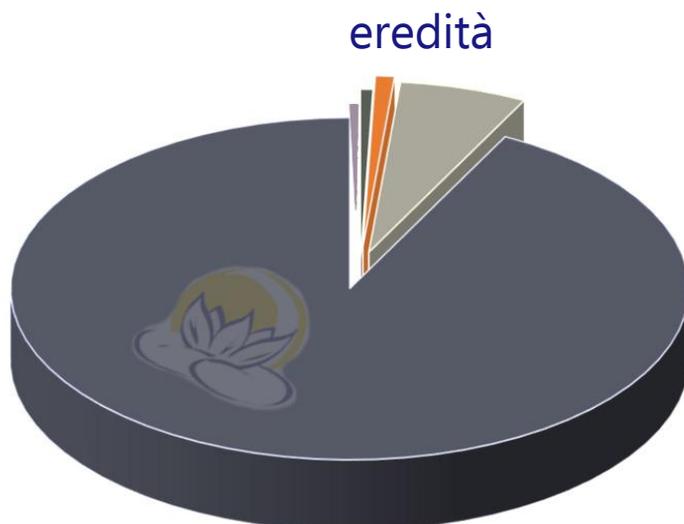


Il rendiconto economico è costruito secondo le indicazioni ministeriali e suddiviso per **Centri di Costo (CdC)**.

In evidenza nel grafico: le attività tipiche assorbono e rendicontano maggiori risorse, dettagliate successivamente.



In quello relativo all'eredità, riferito al lascito ricevuto da Luce per la vita nel 2020, si riscontra un utile di € 12.310: è stata affidata la gestione del condominio a uno studio di amministrazione che gestisce spese e rimborsi dei condomini, oltre ad aver dato in locazione a tempo determinato un appartamento e aver ricevuto € 851,30 di proventi da titoli.



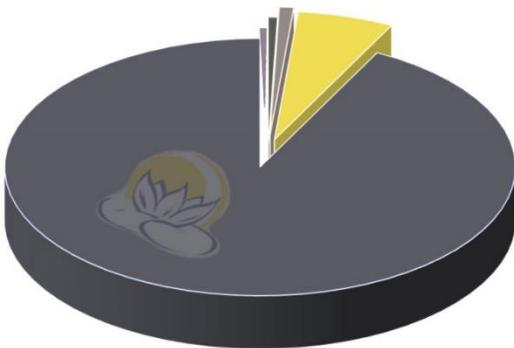
Il CdC relativo agli oneri di supporto generale chiude con un disavanzo di € 20.408,00.

I proventi del **5X1000** compaiono in parte in questo CdC per l'affitto della sede, e in parte nel CdC relativo all'hospice per la retribuzione del personale, come descritto successivamente.

Gli importi del **5X1000** sono diminuiti rispetto lo scorso anno (- € 4.737,22); la quota ricevuta il 12 dicembre pari a di € 48.530,75 relativa all' anno finanziario 2022 è stata così destinata:

- Risorse umane: personale dipendente hospice € 40.844,75
- Costi di funzionamento: spese affitto sede operativa € 7.686,00 (3 trimestri)
- Per la voce "Erogazioni liberali da ETS" abbiamo ricevuto € 33.000,00.

Per quanto riguarda i contributi, Luce per la vita ha corrisposto € 1.500 per l'iscrizione alla Federazione Cure Palliative (FCP); per l'iscrizione alla SICP sono stati versati € 45.



Luce per la vita ha sostenuto i costi per interventi a favore del **benessere lavorativo dei propri collaboratori**, avvalendosi di Anemos Curando S'Impara, l'ente generato da Luce per la Vita nel 2015 e accreditato dalla Regione Piemonte per la formazione in Educazione Continua in Medicina con un costo pari a € 1.500.



Le spese per la **certificazione ISO 9001:2008** sono stabili: Luce per la vita esprime soddisfazione per aver perseguito negli anni l'obiettivo della certificazione a norma UNI EN ISO, accrescendo l'attenzione di tutti i collaboratori verso il miglioramento continuo della qualità.

Nessun componente del CdA ha percepito compensi per le attività svolte al suo interno.

Tutte le donazioni senza una causale con riferimenti specifici al settore operativo sono inserite in questo CdC, per un totale di € 53.209.

Questa voce del bilancio è decisamente variabile per ogni esercizio, in quanto è funzione del numero di malati assistiti e della capacità economica delle famiglie che si incontrano di volta in volta.



I **proventi** derivanti da manifestazioni/iniziativa sono originati in parte grazie a donatori che hanno effettuato il versamento direttamente a LPV durante la campagna natalizia di raccolta fondi organizzata da IPL OdV.

L'importo rimanente è da attribuire a due eventi di sensibilizzazione e raccolta fondi: un concerto in memoria di una persona assistita, organizzato da un familiare nel mese di gennaio, e uno spettacolo teatrale a ottobre per celebrare la XIX Giornata Mondiale degli hospice e delle cure palliative.

Le spese sostenute per quest'ultimo sono state di euro 1.197,09 .

7996€ manifestazioni:

4199€

campagna natalizia



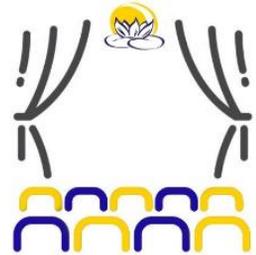
1712€

concerto in memoria

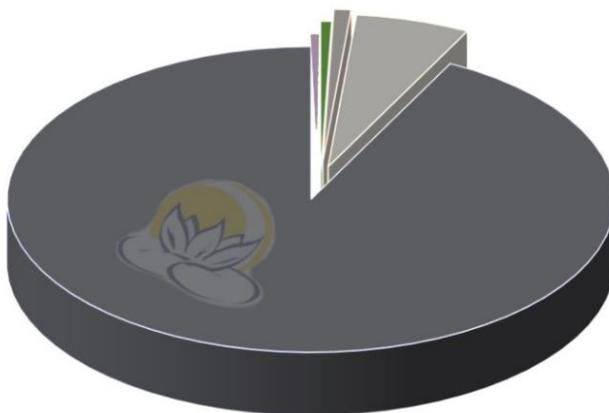


2085€

spettacolo teatrale



eventi



La **Fondazione Compagnia di San Paolo** ha deliberato un contributo di € 10.000 per le spese che abbiamo sostenuto per il fund raising.

Con gusto, fino alla fine

“#iostococonLPV”

Flashmob 8 marzo

Visita EMSA

LIONS DISTRICT HONOR

World day degli Hospice e cp

GIRO D'ITALIA DELLE CPP

Giornata nazionale del sollievo

Festa delle associazioni di volontariato Rivoli

DEATH CAFE'

Commemorazione laica 2 novembre

Campagna #Hatson

Convegno “Miti e Limiti”

Le attività svolte nel 2023 escluse le attività di assistenza sono state le seguenti:

Campagna online “#iostocon LPV” attivata nel 2020, ancora in corso

Flashmob per celebrazione 8 marzo c/o AOU San Luigi e con l’associazione Cittadini di Rivoli con il coinvolgimento del liceo Darwin presso il piazzale del castello di Rivoli 08/03/2023

Collaborazione con European Medical Students Association con visita di studenti in hospice 14/03/2023

Death Cafè (4 incontri, uno al mese) organizzato dall’ordine degli psicologi - Aprile 2023

Costruzione continua dei gruppi di lavoro 05/05/2023, camminata a Casa Canada operatori e volontari

Giro d’Italia delle Cure Palliative Pediatriche 27/05/2023 – tappa di Rivoli



Giornata nazionale del sollievo in collaborazione con ASLTO3 – A.O.U. S. LUIGI e ASL CdiTO il 28/05/2023

Convegno “Miti e Limiti” in occasione del Giro d’Italia CPP, in collaborazione con Fondazione Maruzza e l’ospedale Regina Margherita 12/06/2023

Evento APS Diamo la Svolta/Sporting Friends 16/07/2023

Festa delle associazioni di volontariato Rivoli 17/09/2023

Incontro con i sindaci dei Comuni dalla Comunità Montana Val di Susa 05/10/2023

Campagna Hatson per la diffusione delle Cure Palliative Pediatriche 13/10/2023



World day Spettacolo teatrale “Appartamento al Plaza Hotel”, Avigliana 27/10/2023



COMPASSIONATE COMMUNITIES
Together for Palliative Care
14 OCTOBER 2023
WORLD HOSPICE & PALLIATIVE CARE DAY

Commemorazione laica dei defunti presso AOU San Luigi- Orbassano 02/11/2023

Campagna di raccolta fondi nel periodo dell’autunno e delle festività natalizie 2023, realizzata grazie alla collaborazione di Insieme per Luce ODV

Evento di commemorazione e raccolta fondi organizzato presso la Chiesa di San Bernardo a Rivoli 11/11/2023 con la partecipazione di LPV

Lions District Honor Onorificenza a LPV 11/12/2023



La raccolta fondi – manifestazioni e eventi

Nel corso dell'esercizio 2023 la struttura organizzativa non ha subito variazioni strutturali; un dipendente OSS è stato licenziato per giusta causa, è stata assunta un'infermiera coordinatrice in sostituzione del coordinatore in libera professione che ha cessato la sua collaborazione con la Fondazione.

Luce per Vita Onlus è stata costituita nel 1997 e, come da articolo 5 del vigente statuto, svolge attività di assistenza per assicurare cure palliative in ambito domiciliare e residenziale per le persone che incontrano la fase avanzata di una malattia oncologica o cronico degenerativa evolutiva per la quale non siano indicati trattamenti volti alla guarigione, alla stabilizzazione della malattia o a un prolungamento significativo della vita; si occupa di diffondere sul territorio la conoscenza delle cure palliative. L'assistenza che viene fornita è medica, infermieristica, di supporto, psicologica, spirituale, riabilitativa, e offerta dalle figure dei volontari, per fornire al malato le cure di cui necessita e dare alla famiglia il supporto di cui ha bisogno in un momento così difficile.

Luce per la vita offre assistenza domiciliare ai minori in fase avanzata di malattia attraverso un protocollo d'intesa con le ASL della provincia di Torino, con équipe dedicata e con le figure previste dalla normativa.

Nei programmi di Luce per la vita, fin dalla sua fondazione, esisteva anche la gestione di una struttura residenziale dedicata alle cure palliative sul modello hospice, che si è consolidata a fine 2011 con la gestione dell'hospice dell'Azienda Ospedaliera Universitaria San Luigi di Orbassano (TO).

Nel corso del 2023 tale prospettiva si è concretizzata con i progetti di ampliamento e raddoppio dell'attuale struttura per erogare cure palliative in forma residenziale.

Per quanto concerne la valutazione della qualità delle cure erogate nel settore domiciliare, viene inviato un questionario alle famiglie a 30 giorni dal decesso della persona assistita; il dato di interesse è il 48% di questionari rispediti compilati.

Le criticità di carattere organizzativo (forniture, segnalazioni tardive, ecc) vengono inoltrate alla Struttura Semplice Cure Palliative dell'ASLTO3.

Essendo Luce per la Vita ente certificato secondo norma UNI EN ISO 9001:2015, utilizziamo un sistema di raccolta di segnalazioni, sia di elogio che di reclamo. Nello specifico della modulistica del Sistema di Gestione per la Qualità (SGQ), il 63% dei familiari che sono stati accolti in hospice ha compilato il "MOD.LPV. 8.2.1.HOSPICE ANEMOS-SEGNALAZIONE SUGGERIMENTI, RILIEVI, RECLAMI, ELOGI ", ricevuti insieme a diverse segnalazioni su carta semplice, dove le famiglie hanno ringraziato per l'assistenza attenta e rispettosa.

Accanto alle segnalazioni positive, Luce per la vita si fa carico delle segnalazioni di rilievi e suggerimenti, contestualizzando la problematica che emerge e, dove possibile, se la segnalazione non è anonima, indirizzando gli operatori coinvolti a prendere atto della criticità, prioritariamente per il benessere delle persone e nel totale rispetto delle procedure previste dal sistema.

Desideriamo ringraziare Fondazione Compagnia di San Paolo, per il sostegno al progetto di sviluppo delle cure palliative, e tutti coloro che hanno sostenuto a vario titolo Luce per la vita nel 2023, sia con piccole e grandi donazioni che contribuiscono al sostegno economico della Fondazione, sia con la presenza attenta e sensibile necessaria in questo delicato contesto operativo.

Luce per la vita desidera ringraziare altresì ogni famiglia incontrata nell'attività, perché ha permesso di esprimere la cura e di insegnare qualcosa di nuovo a coloro che ne sono entrati in contatto.

Relativamente alla Valutazione di Impatto Sociale, in attesa di definire altri indicatori condivisi a livello nazionale attraverso il lavoro congiunto con Federazione Cure Palliative, si propone di seguito la stessa scheda inserita nel precedente bilancio, elaborata attraverso la ricerca commissionata al Dipartimento di Management dell'Università di Torino.

PROPOSTA INDICATORI PER LA VIS, RELATIVI AGLI ETS OPERANTI NEL CAMPO DELLE CURE PALLIATIVE E RIFERITI ALLA DURATA TEMPORALE DI UN ESERCIZIO SOCIALE

INDICATORE DI IMPATTO ESTERNO ALL'ENTE				
INDICATORE	DESCRIZIONE INDICATORE	TIPO DI RISPOSTA	Proposta di STANDARD	GIUDIZIO
Analisi di contesto della comunità di riferimento dell'ente.	Indica se l'ente dispone di un'analisi di contesto della comunità di riferimento. Se sì, sono stati individuati e mappati gli stakeholder esterni? Per stakeholder esterni si intendono ad esempio: amministrazioni statali, regionali, provinciali, comunali, donatori privati, istituti bancari, università, scuole, fondazioni bancarie ed enti erogatori, RSA, realtà economiche locali, cittadini, ecc...	Dicotomico (Sì/No) + descrittivo	Se PRESENTE con la parte descrittiva la risposta è soddisfacente	Soddisfacente
N° eventi dedicati alla conoscenza/percezione sul tema delle cure palliative	Descrive il numero di eventi realizzati sulle cure palliative nella comunità di riferimento ad esempio: convegni, workshop, eventi culturali e spettacolistici come concerti, concorsi, film, webinar, spettacoli teatrali ecc...	Quantitativa	> 2 Eccellente = 2 Soddisfacente	Eccellente
N° e composizione dei soggetti appartenenti alla comunità di riferimento con cui l'ente ha avuto rapporti	Indica il numero e la composizione dei soggetti appartenenti alla comunità di riferimento con cui l'ente è entrato in contatto. Per composizione si intende ad esempio: nuclei familiari, scuole, ospedali, ASL, amministrazioni locali, fondazioni bancarie ed enti erogatori, istituti bancari, ecc...	Quantitativo + descrittivo	La risposta è Soddisfacente se si ritiene ragionevolmente elevato il numero e la composizione dei soggetti appartenenti alla comunità di riferimento con cui l'ente ha avuto rapporti	Soddisfacente
N° dei beneficiari diretti degli interventi e/o delle attività svolte dall'ente	Indica il numero dei beneficiari diretti degli interventi e/o delle attività svolte dall'ente. Per beneficiari si intende il numero di nuclei familiari coinvolti.	Quantitativo	La risposta è soddisfacente se si ritiene che il numero di beneficiari degli interventi sia stato coerente con la programmazione	Soddisfacente
N° di rapporti formalizzati con i soggetti pubblici e/o altri ETS	Indica il numero di rapporti formalizzati con i soggetti pubblici e/o altri ETS coinvolti in modo diretto e/o indiretto nelle attività dell'ente. Per rapporti formalizzati si intendono ad esempio: Accordi Quadro/Convenzioni Quadro/Protocolli d'intesa, affidamenti pubblici, altre tipologie contrattuali	Quantitativo	La risposta è Soddisfacente se coerente con la programmazione	Soddisfacente

INDICATORE DI IMPATTO INTERNO ALL'ENTE				
INDICATORE	DESCRIZIONE INDICATORE	TIPO DI RISPOSTA	Proposta di STANDARD	GIUDIZIO
N° e composizione di lavoratori	Indica il numero e la composizione di lavoratori, collaboratori e volontari coinvolti nell'attività dell'ente indistintamente dalla tipologia contrattuale. Con riferimento ai volontari riportare la distinzione tra volontari dell'ambito divulgativo e volontari dell'ambito assistenziale.	Quantitativo + descrittivo	Presenza del o dei registri della composizione dei collaboratori a vario titolo	Presente
Formazione di lavoratori, collaboratori e volontari che operano nell'ente	Indica le ore di formazione di lavoratori, collaboratori e volontari che operano nell'ente finalizzata alla qualità delle prestazioni e dei servizi erogati.	Quantitativo	La risposta è Soddisfacente se vengono rispettate le ore standard di formazione previste dalla FCP per i volontari (a carico di IPL OdV) e dalla SICP per gli operatori sanitari dei vari profili professionali.	Soddisfacente
N° di eventi formativi per lavoratori, collaboratori e volontari che operano nell'ente	Indica il numero di eventi formativi per lavoratori, collaboratori e volontari che operano nell'ente	Quantitativo	La risposta è Soddisfacente se vengono organizzati eventi formativi coerentemente con la programmazione almeno triennale	Soddisfacente
Ore di volontariato	Numero di ore lavorate dai volontari del fare e dello stare che hanno supportato l'ente.	Quantitativo		Soddisfacente attraverso l'azione coordinata con Insieme per Luce OdV

Altre informazioni

Allo stato attuale non ci sono né contenziosi né controversie attive.

Luce per la vita è parte della Consulta del Volontariato del comune di Rivoli, dove ha sede operativa. Vi partecipa attivamente Insieme per Luce OdV.

È presente al tavolo di vicepresidenza della Conferenza Aziendale di partecipazione dell'AOU S.Luigi Gonzaga di Orbassano e partecipa ai lavori dello stesso organismo dell'ASLTO3.

La parità di genere, il rispetto dei diritti umani e la lotta contro la corruzione sono da sempre valori che Luce per la vita promuove: a livello di cariche istituzionali, sono rappresentati in modo paritario il genere maschile e femminile; le cure palliative sono state dichiarate dall'Organizzazione Mondiale della Sanità un diritto umano e ci impegniamo ogni giorno per l'inclusione di tutti i soggetti fragili nei nostri obiettivi di cura.

Il Consiglio di Amministrazione ha trattato i temi della sicurezza e della protezione degli operatori, dei malati e delle loro reti affettive, deliberando azioni lungo il corso dell'anno in linea con i provvedimenti normativi.



Monitoraggio svolto dall'organo di controllo

Si dà atto che l'Organo di controllo, monocratico, ha svolto con esito positivo, come risulta anche dalla sottostante relazione che costituisce parte integrante del bilancio sociale, il monitoraggio sui seguenti aspetti:

- esercizio in via esclusiva da parte dell'associazione dell'attività statutaria di interesse generale, per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme vigenti;
- rispetto, nelle attività di raccolta fondi, dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico;
- perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti, per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- osservanza del divieto di distribuzione, anche indiretta, di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori e componenti degli organi sociali.

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2023

Al Consiglio di Amministrazione della "Fondazione Luce per la Vita Onlus"

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, l'attività dell'Organo di Controllo monocratico della Fondazione Luce per la Vita Onlus è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'Organo di Controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto all'esame dell'Organo di Controllo, dal Consiglio di Amministrazione dell'ente, il bilancio d'esercizio della Fondazione chiuso al 31.12.2023, redatto in conformità all'art. 13 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (d'ora in avanti Codice del Terzo settore) e del D.M. 5 marzo 2020 n.39 emanato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 - Principio contabile ETS (d'ora in avanti OIC 35), che ne disciplinano la redazione.

Il bilancio evidenzia un disavanzo di esercizio di euro 19.884.

Il bilancio è composto dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione.

Si evidenzia che gli Amministratori dell'ente sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio, affinché quest'ultimo fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane ed ai principi contabili nazionali che ne disciplinano la redazione e per la parte di controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o comunque a comportamenti o eventi non intenzionali.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30, co. 7 del Codice del Terzo Settore

Si dà atto che l'Organo di Controllo ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile e sul loro concreto funzionamento; è stata inoltre costantemente monitorata l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale della Fondazione, con particolare riguardo alle

disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente l'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale e di cui all'art. 8, inerente al destinazione del patrimonio e l'assenza (diretta e indiretta) di scopo di lucro.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si riferiscono di seguito le risultanze dell'attività svolta:

l'ente persegue in via esclusiva le attività di interesse generale come descritte nello Statuto;

l'ente non svolge attività diverse previste dall'art. 6 del Codice del Terzo Settore;

l'ente ha posto in essere attività di raccolta fondi;

l'ente ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio.

L'Organo di Controllo ha costantemente acquisito dall'Organo di Amministrazione, anche partecipando in modo diretto alle sedute consiliari, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'ente e, in base alle informazioni acquisite, non risultano osservazioni particolari da riferire.

L'Organo di Controllo ha altresì acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile dell'ente e sul suo concreto funzionamento, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e anche a tale riguardo non risultano osservazioni particolari da riferire.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

L'Organo di Controllo ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste dalle "Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore", emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, consistenti in un controllo complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto.

In particolare, L'Organo di Controllo ha verificato la rispondenza del bilancio e della relazione di missione ai fatti e alle informazioni di rilievo di cui lo stesso era a conoscenza, nonché la corrispondenza del bilancio alle scritture contabili.

L'Organo di Controllo ha inoltre verificato che gli schemi di bilancio fossero conformi a quanto disposto dal D.M. 5 marzo 2020 n.39 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività svolta, si esprime parere favorevole in merito al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dall'Organo Amministrativo della Fondazione, unitamente alla raccomandazione relativa al perseguimento dell'equilibrio economico – gestionale annuo, quale presupposto necessario per la continuità temporale dell'attività.

Lì, 17.4.2024

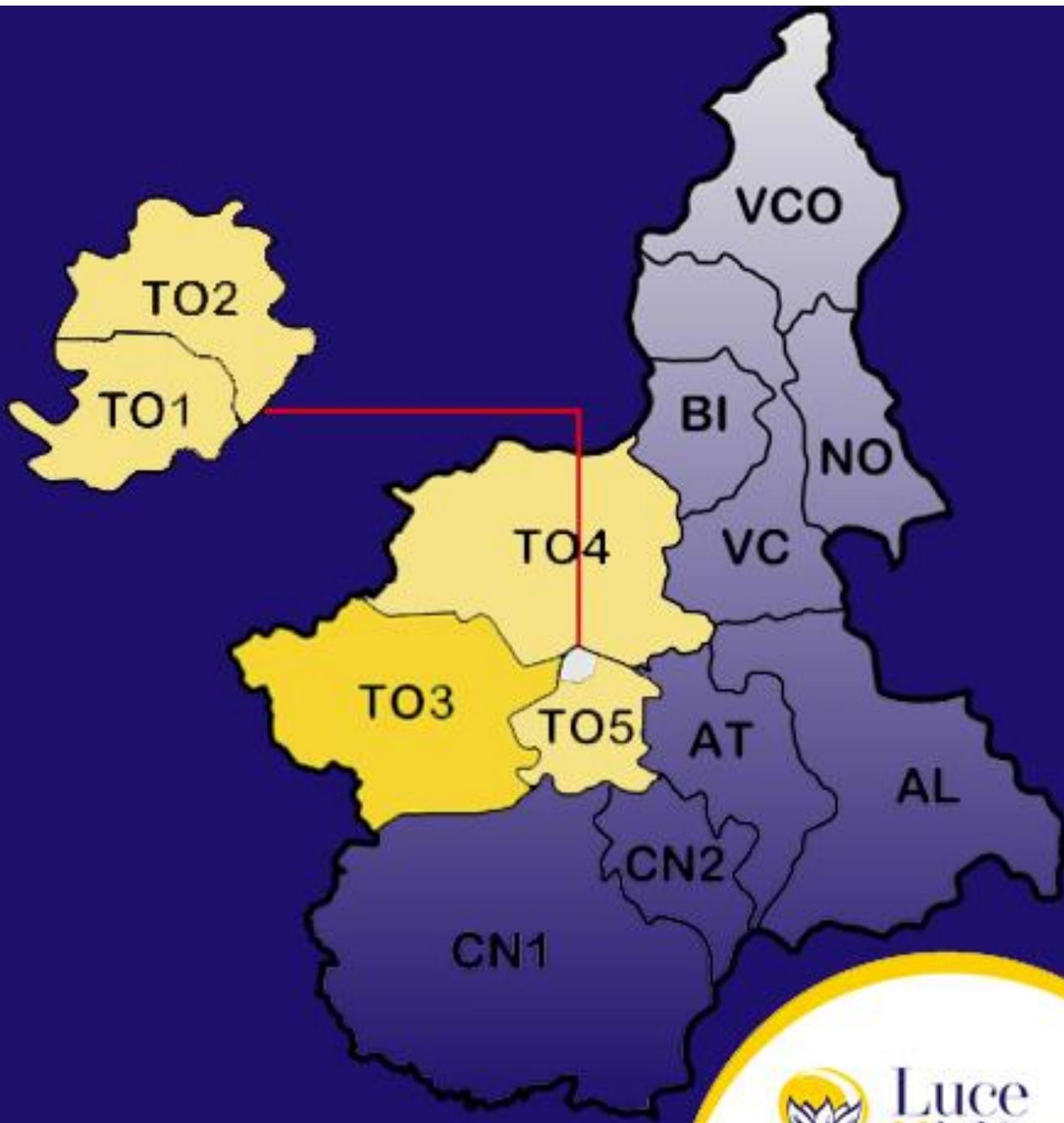
Fondazione Luce per la vita onlus
La Presidente
D.ssa Eugenia Malinverni

L'Organo di Controllo
Dott. Federico Moine
Dottore Commercialista – Revisore Legale
Corso Francia n.9
10098 Rivoli (TO)



Luce X la Vita

FONDAZIONE ONLUS



Luce
X la Vita
FONDAZIONE ONLUS